

COPIA

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**"SAN GAETANO"**  
**PREDAZZO**

**Verbale di deliberazione n° 35/19**

Prot. 7942 dd. 13/12/2019

Oggetto: **Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione dell’A.P.S.P. “San Gaetano”, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e Responsabile per la trasparenza dell’A.P.S.P. “San Gaetano”, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - (RPCT).**

L'anno duemiladiciannove addì cinque del mese di dicembre alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, convocato dal Presidente con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

I signori Consiglieri:

Delugan Francesco	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> assente
Piazzini Elisa	Vicepresidente	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> assente
Bazzanella Giovanni Maria	Membro	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> assente
Cemin Renato	Membro	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> assente
Lochmann Maria Maddalena	Membro	<input checked="" type="checkbox"/> presente	<input type="checkbox"/> assente

assiste il Direttore Belloni dott. Maurizio

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto suindicato.

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all’Albo telematico della A.P.S.P. come previsto dalla Legge 69/2009, art. 32, dal 13/12/2019 per giorni 10 (dieci) consecutivi, ai sensi dell’art. 20, comma 1, della L.R. 21/09/2005, n° 7.

Il Direttore  
Belloni dott. Maurizio

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti e richiamati:

- la L.R. 21.09.2005 n. 7 e s.m. concernente il “*Nuovo ordinamento delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – aziende pubbliche di servizi alla persona*”;
- il Decreto del Presidente della Regione TAA 8 ottobre 2008, n. 10/L Ulteriori modifiche al regolamento di esecuzione concernente la contabilità delle aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi del Titolo III della LR n. 7/2005, approvato con DPR n. 13 aprile 2006, n. 4/L e modificato con decreto del Presidente della Regione 13 dicembre 2007, n. 12/L;
- lo Statuto dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “San Gaetano” approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 267 dd. 13/09/2007, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 62 dd. 31/03/2017;
- il Regolamento aziendale di organizzazione deliberato dal Consiglio di Amministrazione, la cui ultima modifica è stata approvata con proprio atto n. 16 del 24/08/2017;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Dato atto che la suddetta legge individua, in ambito nazionale, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, identificata nella Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) e pone in capo all’organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione pubblica di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto in particolare, a tale riferimento, i commi 7 e 8 dell’art. 1 della suddetta legge che testualmente dispongono:

- “7. A tale fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione”.
- “8. L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti esterni all’amministrazione. Il Responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale del comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità del dirigente.”;

Richiamata la Circolare 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: “legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.” in merito ai criteri e alle modalità di nomina del responsabile della prevenzione e della corruzione che deve ricadere preferibilmente, tenuto conto delle specificità organizzative di ciascun ente, sui dirigenti iscritti alla prima fascia di ruolo, evitando situazioni di conflitto di interesse e quindi di incompatibilità;

Visti:

- il D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in Materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- in particolare, l’art. 11 del sopracitato decreto legislativo che prevede l’adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (P.T.T.I.);
- l’intesa sancita dalla Conferenza Unificata (Governo, Regioni ed Enti locali) nella seduta del 24 luglio 2013 che, tra l’altro, precisa “ In fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C.. e il

P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione, che debbono essere comunque indicati all'interno dei piani. L'adozione dei piani è comunicata al Dipartimento della funzione pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio 2014.”

Richiamata la summenzionata legge 190/2012 che all'art. 1, comma 15, stabilisce che la trasparenza dell'attività amministrativa, livello essenziale delle prestazioni concernente i diritti sociali e civili, ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;

Richiamato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto l'art. 43 del medesimo D.Lgs. n. 33/2013 che recita “All'interno di ogni amministrazione, il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ...”

Atteso che il direttore dell'Ente avente qualifica dirigenziale, anche in forza della esperienza maturata e del ruolo che ricopre all'interno di questa amministrazione, è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalle norme al Responsabile della prevenzione della corruzione e al Responsabile per la trasparenza;

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 17/07/2019 con la quale è stato affidato l'incarico di direzione della struttura al dott. Maurizio Belloni per il periodo dal 01/10/2019 al 15/05/2020 e comunque fino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, individuare nella medesima figura del direttore dell'Ente dott. Maurizio Belloni, in sintonia con l'art. 43 del citato D.Lgs. 33/2013, il Responsabile della prevenzione della corruzione ed il Responsabile della trasparenza;

a voti favorevoli unanimi,

#### **DELIBERA**

1. di nominare il direttore dell'Ente, dott. Maurizio Belloni, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
2. di comunicare, con il Modulo ANAC Nomina RPC, i dati del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza all'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione all'indirizzo e-mail anticorruzione@anticorruzione.it;
3. di dare atto che la presente deliberazione non è soggetta al controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 21.09.2005 n. 7 e ss.mm. e dell'art. 13 della L.P. 24 luglio 2012, n. 15;
4. di pubblicare il presente atto entro 10 giorni dalla data di adozione per 10 giorni consecutivi all'albo dell'Azienda ai sensi dell'art. 20, comma 1 e 4 della L.R. n. 7/2005 nel rispetto della L.R. 31/07/1993 n. 13 e ss.mm., del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dell'art. 32 della L. 69/2009.
5. di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/09/2005 n. 7.
6. di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi da parte di chi ne abbia un interesse concreto e attuale:
  - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06/12/1971 n. 1034;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199.

//////////

MEMBRI DEL CONSIGLIO

Bazzanella Giovanni Maria

Cemin Renato

Lochmann Maria Maddalena

Piazzini Elisa

IL PRESIDENTE  
(Delugan Francesco)

IL SEGRETARIO  
(Belloni dott. Maurizio)

\*\*\*\*\*

In merito al presente atto, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 21/09/2005, n° 7, il Direttore Belloni dott. Maurizio, esprime parere tecnico-amministrativo e contabile favorevole.

Predazzo, 13/12/2019

IL DIRETTORE  
(Belloni dott. Maurizio)

\*\*\*\*\*

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Predazzo, 13/12/2019

IL DIRETTORE  
(Belloni dott. Maurizio)

\*\*\*\*\*

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE ALLA GIUNTA PROVINCIALE

[ ] Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo telematico dell'Ente dal 13/12/2019 al 23/12/2019 per dieci giorni consecutivi senza opposizioni.

[ ] Copia della presente deliberazione è stata trasmessa alla Giunta Provinciale per il controllo in data \_\_\_\_\_, prot. n° \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. 17.10.2006, n°12/L.

Predazzo,

IL DIRETTORE  
(Belloni dott. Maurizio)

\*\*\*\*\*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[ ] Si certifica che il presente decreto è **stato dichiarato immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 20, comma 5., della L.R. 21.09.2005, n° 7.

[ ] Si certifica che la presente deliberazione è stata esaminata favorevolmente dalla Giunta Provinciale di Trento in seduta \_\_\_\_\_, sub n° \_\_\_\_\_, non riscontrando vizi di legittimità (vedi comunicazione PAT dd \_\_\_\_\_, prot. n° \_\_\_\_\_).

[ ] Si certifica che il presente decreto è **diventato eseguibile a pubblicazione avvenuta**, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 21.09.2005, n° 7.

Predazzo,

IL DIRETTORE  
(Belloni dott. Maurizio)